



ISTITUTO COMPRENSIVO SAPONARA

Via Firenze - Saponara (ME) - Tel. /Fax 090/333120

Via Antonello – Spadafora – Tel./Fax 090/9941778

Corso F. Saija, 86 – Rometta Marea – Tel./Fax 090/9961742

Cod. fiscale: 97062220831 – Cod. meccanografico: MEIC87400N

e-mail: meic87400n@istruzione.it - pec: meic87400n@pec.istruzione.it

sito web: www.icsaponara.gov.it

.....

Spett.le Collegio dei Docenti
Sede
Ad Argoscuolanext
Al sito web

OGGETTO: Atto di indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, Legge n.107/2015 Triennio 2019-2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** l'art. 33 della Costituzione;
- VISTO** il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- VISTO** il D.P.R. n. 275 del 1999, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59;

- VISTO** l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge 30 ottobre 2008, n. 169 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università”;
- VISTO** l’Accordo Stato Regioni del 21.12.2011 ai sensi dell’art. 37 del D. Lgs. n. 81 del 2008;
- VISTA** le Linee Guida sull’integrazione degli alunni con disabilità emanate dal MIUR nel 2009;
- VISTA** la Legge 8 ottobre 2010, n. 170 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”;
- VISTE** le Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento allegate al decreto ministeriale 12 luglio 2011;
- VISTE** le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione del 04.10.2012;
- VISTA** la Direttiva MIUR del 27.12.2012: “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”;
- VISTE** le Linee guida nazionali per l’orientamento permanente emanate dal MIUR con nota prot.n. 4232 del 19/02/2014;
- VISTE** le Linee Guida di educazione ambientale 2014 elaborate dal MIUR e dal Ministero dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare;
- VISTE** le Linee Guida per l’accoglienza e l’inclusione degli alunni stranieri emanate dal MIUR nel Febbraio 2014;
- VISTE** le Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati emanate nel Dicembre 2014 dal MIUR, dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, Direzione Generale per lo Studente, l’Integrazione e la Partecipazione;
- VISTA** la Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTE** le Linee di indirizzo per la realizzazione delle attività di formazione sulle tecniche di primo soccorso emanate dal MIUR ai sensi dell’art. 1, comma 10, L.107/2015;
- VISTO** il Piano Nazionale per l’Educazione al Rispetto, ai sensi della Carta Costituzionale, art. 3, della L. 29 maggio 2017, n. 71, “Disposizioni a tutela dei

minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo” e delle Linee Guida Nazionali di cui all’ art. 1 comma 16 L. n. 107/2015;

- VISTO** il Piano Nazionale Scuola Digitale di cui alla Legge n. 107 del 13.07.2015, art. 1, commi 56, 57, 58;
- VISTE** le Linee guida per l’educazione alimentare emanate dal MIUR nel 2015;
- VISTO** l’art. 1, comma 7, lett. g della Legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- VISTO** il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 60, “Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO** il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO** il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 63, “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente”, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO** il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO** il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTI** gli obiettivi regionali, emanati dal Direttore Generale USR Sicilia con provvedimento prot. n. 22615 del 11.08.2017;
- VISTE** le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, redatte a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione trasmesse dal MIUR con nota 3645 del 01.03.2018;
- VISTO** il CCNL Comparto Scuola 2016-2018 ed in particolare gli artt. 24, 25, 26, 27, 28;
- VISTO** il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”, aggiornato a Maggio 2018;
- VISTA** la “Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente”;

- TENUTO CONTO** degli obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione (RAV) della istituzione scolastica, come modificati con nota interna prot. n. 5258 del 25.08.2018;
- TENUTO CONTO** degli obiettivi nazionali, degli obiettivi regionali esplicitati nel decreto Direttore USR Sicilia prot. n. 29863 del 31.08.2018;
- VISTA** la circolare USR Sicilia di cui alla nota prot. n. 37573 del 15.10.2018 “servizio di istruzione domiciliare – indicazioni operative per la progettazione e l’attuazione a. s. 2018-2019”, emanata in ossequio alla C.M. 353/1998 e alla C. M. 2939 del 28.04.2015;
- VISTA** la nota MIUR prot n. 4449 del 25.10.2018 “Offerta formativa in materia di educazione stradale anno scolastico 2018-2019”;
- CONSIDERATI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti dall’INVALSI in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e le criticità rilevate nei Consigli di Classe rispetto ai comportamenti e ai risultati degli apprendimenti degli alunni;
- CONSIDERATE** le priorità strategiche del settore istruzione relative al Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, intitolato “Per la Scuola - competenze e ambienti per l’apprendimento”, finanziato dai Fondi Strutturali Europei 2014 - 2020;
- PRESO ATTO** che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12 - 17, prevede che
- le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell’Offerta formativa (PTOF);
 - il Piano sia elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - il Piano sia approvato dal Consiglio Di Istituto;
 - il Piano sia sottoposto alla verifica dell’USR per gli accertamenti di compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano sia pubblicato sul portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO** del parere e delle istanze formative dei genitori;
- TENUTO CONTO** della specificità di questa scuola ad indirizzo musicale;
- TENUTO CONTO** delle esigenze e della programmazione delle iniziative culturali presentate dagli Enti Locali, dal Servizio Socio Sanitario del territorio, da Associazioni Culturali;
- TENUTO CONTO** della necessità di continuare a mantenere vivi i rapporti con le Istituzioni scolastiche del Territorio ed in particolare con il Conservatorio “A. Corelli” di Messina;
- RITENUTO** di dovere implementare i rapporti con Associazioni Culturali, Enti, etc. che possano contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PTOF;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate;

PREMESSO CHE il Piano Triennale dell'Offerta Formativa costituisce, non solo il documento cardine con cui l'istituzione manifesta all'esterno la propria identità culturale, ma anche l'espressione in sé completa, coerente e dinamica della strutturazione dei vari livelli del curriculum e dell'assetto organizzativo amministrativo della scuola stessa. Esso, pertanto, tende a tracciare le linee fondamentali di impostazione metodologica-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la comunità scolastica si prefigge di realizzare gli obiettivi dichiarati per il raggiungimento di esiti formativi qualificanti;

TENUTO CONTO che, per il conseguimento di tali risultati, si ritiene indispensabile coinvolgere, motivare e valorizzare le risorse umane, favorendo le migliori condizioni per creare un ambiente collaborativo, sereno e assertivo in cui ogni docente si senta parte integrante del contesto scuola e protagonista di un continuo processo di ricerca e crescita umana e professionale;

CONSIDERATO che la Legge n.107/2015 attribuisce al Dirigente Scolastico il compito di formulare le linee di indirizzo per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

CONSIDERATO che l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in ossequio alla Legge n.107/2015, spetta al Collegio dei Docenti;

TUTTO CIO' PREMESSO

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

al Collegio dei Docenti per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-2022;

INDICAZIONI OPERATIVE GENERALI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, lungi dal dover essere considerato un semplice adempimento burocratico, dovrà configurarsi come agile pista di lavoro utile a tracciare percorsi didattici e formativi molteplici, ma complementari tesi a garantire, da un lato, il libero esercizio professionale del singolo e della collettività scolastica, dall'altra percorsi di apprendimento personalizzati e conformi ai traguardi di competenze previsti dalla normativa ampiamente citata.

Il PTOF dovrà riportare indicazioni chiare su finalità, obiettivi, contenuti, metodologie e modalità operative caratterizzanti la *facies* progettuale da improntare sulla *mission* della nostra istituzione scolastica.

Il PTOF, in continuità con le scelte progettuali operate nei precedenti anni scolastici, in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento, tenendo conto degli obiettivi nazionali, degli obiettivi regionali esplicitati nel decreto Direttore USR Sicilia prot. n. 29863 del 31.08.2018 nonché delle priorità previste dal RAV dovrà contemplare le azioni di seguito elencate nelle diverse Aree:

AREA DELLA DIDATTICA, PROGETTUALITA' E VALUTAZIONE

1. progettare percorsi formativi atti a favorire il successo scolastico di ogni alunno, tenendo conto delle peculiarità e delle risorse individuali, con particolare riferimento ai soggetti BES, DSA, H, stranieri, adottati e, comunque, a vario titolo, portatori di disagi sociali, ambientali e culturali;
2. progettare itinerari formativi a medio e a lungo termine finalizzati ad educare alla cultura della legalità, alla messa in atto di forme di contrasto al bullismo e ad ogni genere di prevaricazione e violenza;
3. promuovere azioni formative volte alla prevenzione e/o alla risoluzione di forme di disagio giovanile, con particolare riferimento allo sviluppo di tematiche affettivo-relazione e all'acquisizione di life skills, in sinergia con l'ASL ed agenzie formative del territorio;
4. promuovere azioni formative finalizzate alla conoscenza e alla messa in atto di comportamenti corretti sulla strada e alla diffusione di una cultura della mobilità sostenibile;
5. promuovere iniziative di formazione volte alla conoscenza delle tecniche di primo soccorso;
6. predisporre un'area di progetto relativa alla messa in atto di eventuali servizi di istruzione domiciliare, nel rispetto delle indicazioni operative fornite con la circolare USR Sicilia 37573 del 15.10.2018;
7. promuovere iniziative volte a prevenire e a contrastare la dispersione scolastica;
8. prediligere la progettazione di iniziative educative finalizzate alla maturazione di atteggiamenti e comportamenti positivi nei riguardi di ogni diversità e dell'identità di genere;
9. esplicitare le procedure metodologiche e le strategie di intervento e le modalità operative con le quali realizzare i progetti curricolari ed extracurricolari;
10. implementare le piattaforme progettuali mediante le collaborazioni con Enti e Associazioni, al fine di realizzare forme di continuità educativa orizzontale e verticale;
11. esplicitare linee essenziali dei piani concernenti le varie forme di didattica inclusiva (*tutoring, cooperative learning, classi aperte con gruppi di livello*) attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti...)
12. illustrare, all'interno dei progetti, le azioni di supporto e recupero delle difficoltà e di valorizzazione delle eccellenze;
13. proporre, nelle varie piste progettuali, l'adozione di metodologie innovative, cooperative e laboratoriali;
14. promuovere sistematicamente l'utilizzo, in maniera diffusa e non occasionale, di laboratori, intesi non necessariamente ed esclusivamente come spazio fisico attrezzato in maniera specifica, ma come dimensione didattica propria del lavoro in aula, dove docenti e allievi progettano, sperimentano attraverso dinamiche di azione – ricerca;
15. stimolare la metodologia della ricerca in un processo continuo di costruzione attiva di conoscenze e di sviluppo di abilità;
16. definire il Curricolo Verticale di Istituto secondo un approccio per competenze, curando i momenti di raccordo orizzontale e verticale, tra i vari segmenti di scuola, al fine di garantire l'acquisizione in progress di competenze di base disciplinari e trasversali;
17. introdurre forme di flessibilità didattica e organizzativa per attuare progetti curricolari ed extracurricolari;
18. organizzare percorsi didattici relativi all'insegnamento dello strumento musicale contestualizzandoli in scenari formativi più ampi per agevolare la formazione globale degli alunni;
19. prevedere, nella progettazione didattica e laboratoriale, spazi formativi rappresentati da eventi, concorsi e manifestazioni culturali in cui la musica o altre forme d'arte sono considerate veicolo di comunicazione e strumento di lettura critica della realtà nonché ulteriore opportunità formativa di conoscenza ed espressione;

20. curare la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche e comunicative sempre più ampie e a vivere esperienze di contatto con altre culture;
21. elaborare proposte progettuali curricolari ed extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa riconducibili alla *mission* dell'Istituto e che, pur mirando nell'arco temporale dei tre anni al raggiungimento degli obiettivi emersi dal RAV, abbiano come prospettiva di medio e lungo termine la maturazione di competenze cognitive, strumentali e sociali;
22. strutturare una *progettualità dinamica, organica e coerente*, accedendo anche al FSE e al FESR, finalizzata alla maturazione di competenze di base, e nello specifico, delle competenze chiave europee;
23. elaborare il Documento di Valutazione d'Istituto finalizzato a definire criteri e procedure di valutazione conformi a quanto previsto dal D.LGS 62/2017;
24. progettare e sviluppare percorsi volti a favorire la continuità tra gli ordini di scuola e l'orientamento in uscita dal primo ciclo d'istruzione;
25. predisporre piani teorici e pratici (inerenti ai tre ordini di scuola) per sviluppare forme di cultura della sicurezza nei vari ambienti di vita;
26. prediligere progettazione di percorsi formativi volti ad educare al rispetto e alla tutela della vita in tutte le sue forme;
27. progettare modalità e realizzare strumenti per il monitoraggio: a) delle azioni formative intraprese con gli alunni; b) dei bisogni formativi dei docenti; c) dei livelli di gradimento del Piano dell'Offerta Formativa.

DOTAZIONE STRUMENTALE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

1. elaborare progetti, reperendo finanziamenti volti a realizzare condizioni veramente abilitanti per l'accesso ad internet, mediante l'ampliamento e il potenziamento della connettività e del cablaggio;
2. riconfigurare e riqualificare gli ambienti di apprendimento, promuovendo l'utilizzo di tecnologie per applicare nuovi modelli di interazione didattica;
3. ampliare il numero e la qualità dei laboratori didattici, configurandoli come spazi flessibili e aperti, in cui potenziare i livelli di motivazione del singolo e del gruppo e i processi di inclusione;
4. ampliare la dotazione degli strumenti musicali;
5. potenziare l'infrastrutturazione digitale con strumenti agili, sostenibili e inclusivi;
6. riqualificare spazi agorà e/o laboratoriali, per migliorare le vivibilità della scuola, specialmente durante le manifestazioni aperte al territorio;
7. riadattare spazi scolastici per realizzare ambienti di cura educativa, accoglienti, adeguati al benessere emotivo e corporeo di bambini dai 24 ai 36 mesi;
8. implementare i servizi all'utenza resi attraverso il sito internet, la posta elettronica e altri canali informatici, al fine di migliorare i processi di comunicazione e di dematerializzazione;
9. ampliare la dotazione degli applicativi già in uso negli uffici di segreteria per un'organizzazione amministrativa più veloce ed efficiente.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

1. Formazione diffusa e permanente, generale e specifica, in materia di sicurezza;
2. pratiche didattiche e attività di formazione/aggiornamento, anche sotto forma di ricerca-azione, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale;
3. formazione specifica del personale docente sulle tematiche scelte dal Collegio, in coerenza con le priorità indicate nel Piano Nazionale Formazione Docenti MIUR di cui al D. M. 797 del 19.10.2016 ed in continuità con i nuclei del Piano Formativo Triennale di Istituto;

4. formazione del personale ATA in coerenza con il piano di digitalizzazione e dematerializzazione della scuola e con i compiti specifici assegnati, compresi quelli di supporto alla didattica;
5. formazione permanente del personale ATA su nuove tematiche di interesse amministrativo-gestionale.

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

1. completare il Documento di Valutazione Unitario (DVU) di Istituto, prevedendone la sperimentazione nell'anno scolastico 2019/2020 e la messa a regime a partire dall'anno scolastico 2020/2021;
2. programmare prove di verifica strutturate per classi parallele dell'istituto al fine di accertare il livelli di competenze acquisite e l'efficacia del progetto formativo di Istituto;
3. applicare strumenti e modalità di monitoraggio dell'azione formativa e progettuale *ex ante*, *in itinere* ed *ex post*, per procedere ad eventuali modifiche/integrazioni di obiettivi, metodi e contenuti;
4. sperimentare forme di valutazione/osservazione e documentazione sistematica degli alunni della scuola dell'infanzia propedeutiche alla stesura del portfolio indirizzato ai docenti delle prime classi primaria e delle famiglie;
5. implementare gli strumenti e le modalità di autovalutazione dell'istituto già in uso con raccolta ed elaborazione dei dati anche di *customer satisfaction* utili al miglioramento della qualità del servizio scolastico.

GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali, il D.S. al quale spetta l'adozione di provvedimenti di gestione delle risorse umane e strumentali, si avvale della collaborazione di docenti (staff, commissioni e dipartimenti) ai quali può delegare specifici compiti in base alle esigenze organizzative e alla funzionalità dei servizi sempre nell'ottica di una leadership diffusa e condivisa.

Elementi di qualità del servizio scolastico sono, senza dubbio, rappresentati anche da un'adeguata e omogenea attribuzione dei carichi di lavoro a livello di uffici amministrativi, da una formazione continua e coerente con gli incarichi e da tutti quegli adempimenti amministrativi e gestionali che assicurano chiarezza e trasparenza degli atti amministrativi, nell'ottica della semplificazione delle procedure e dell'adozione e conseguente applicazione di regolamenti.

Le risorse umane saranno organizzate:

Area docenti

- n. 2 collaboratori
- staff Funzioni Strumentali
- responsabili di plesso
- referenti aree formative (INVALSI, educazione alla cittadinanza: legalità e contrasto al bullismo, attività sportive di istituto, giochi matematici, educazione alla salute, valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio, valorizzazione del patrimonio linguistico letterario nazionale, educazione ambientale)
- referenti area inclusione (soggetti BES e DSA, H, dispersione scolastica, adozioni e multiculturalità)
- referenti al supporto didattico e amministrativo (area didattica, organico, Piano triennale della formazione, Regolamenti di Istituto)
- dipartimenti disciplinari in orizzontale e verticale
- commissioni di lavoro (GLHI e GLI, comitato di valutazione, etc.)
- animatore digitale e team digitale.

Area Amministrativa

- DSGA
- area personale
- area alunni
- area contabile
- area protocollo
- area gestione progetti finanziamenti MIUR, FESR, FSE, Regione;
- incarichi specifici

ORGANICO POTENZIATO

Fermo restando che le richieste della scuola in merito al potenziamento formulate per ottenere docenti di italiano, matematica e inglese, non sono state soddisfatte del tutto, nell'elaborazione del PTOF si dovranno tenere in considerazione le effettive risorse umane disponibili e cioè,

- per la primaria

n. 3 docenti di posto comune

- per la secondaria

n. 1 docente di italiano

n. 1 di educazione musicale

n. 1 di educazione fisica.

COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

- Rete dell'Ambito 15
- Reti di scuole
- Comuni della provincia di Messina
- Conservatorio "A. Corelli" Messina
- Bande musicali di Saponara, Rometta e Spadafora
- ASP 5;
- Consultorio UCIPEM
- Associazioni culturali (ANPAS, FIDAPA)
- Resabes
- Volontari

INDICAZIONI SU STRUTTURAZIONE PTOF

Il PTOF, seguendo le indicazioni fornite dal MIUR, dovrà essere strutturato come segue:

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Introduzione

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Caratteristiche principali della scuola

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

Introduzione

Priorità desunte dal RAV

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Piano di miglioramento

Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

Introduzione

Traguardi attesi in uscita

Insegnamenti e quadri orario

Curricolo di Istituto

Iniziative di ampliamento curricolare
Attività previste in relazione al PNSD
Valutazione degli apprendimenti
Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'ORGANIZZAZIONE

Introduzione
Modello organizzativo
Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
Reti e Convenzioni attivate
Piano di formazione del personale docente
Piano di formazione del personale ATA

IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE

Introduzione
Azioni di monitoraggio relative ai risultati della scuola (docenti, ATA, dirigente)
Azioni di verifica
Azioni di rendicontazione

PUBBLICAZIONE

L'atto di indirizzo viene presentato nella seduta del Collegio dei docenti del 29.10.2018 e pubblicato in data odierna su Argoscuolanext e sul sito web www.icsaponara.gov.it



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Emilia Arena

Emilia Arena